

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

“ Rita Levi-Montalcini”

P.zza S.Francesco, 1

Lucignano (AR)

Distretto scolastico N. 32

Tel. 0575 / 836144 – Fax. 0575 / 837003

Presidenza@icluignano.it - info@icluignano.it – aric833008@istruzione.it – aric833008@pec.it

Prot.3411/C1

Lucignano 1 settembre 2017

Al Collegio docenti

E p.c.

Al personale ATA

Al Consiglio di Istituto

Atti

Albo

Oggetto: Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per la predisposizione del Piano Triennale dell’Offerta Formativa ex art.1 comma 14, legge 107/2015

Il Dirigente Scolastico

Vista la legge 107 del 13/07/2015, recante la *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*

Preso atto che l’art. 1 della predetta legge, ai commi 12-17 prevede che:

-le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell’anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell’offerta formativa

-il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico

-il piano è approvato dal Consiglio di Istituto

-ai fini della predisposizione del piano il dirigente scolastico promuove i necessari rapporti con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio; tiene altresì conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori.

-il piano verrà pubblicato sul sito istituzionale della scuola

Emana

Ai sensi dell’art. 3 del DPR 275/99 così come sostituito dall’art.1 comma 14 della legge 107/2015, il seguente

Atto di Indirizzo

inerente le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

-le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all’art.6, comma 1, del D.P.R. n.80 del 28.03.2013 dovranno costituire parte integrante del piano. Il presente

documento individua le azioni necessarie al fine del raggiungimento degli obiettivi indicati nel PTOF:

- nel definire le azioni di recupero ed il potenziamento del profitto si terrà conto dei monitoraggi dei risultati delle prove INVALSI, relative allo scorso anno considerando le criticità emerse

- nella definizione del Piano si terranno in considerazione le proposte provenienti dalla Amministrazioni Locali nonché le proposte che provengono da associazioni culturali e di interesse sociale presenti sul territorio

- il Piano dovrà realizzare interventi di carattere didattico, di formazione in servizio, di potenziamento dell'offerta formativa partendo dalle azioni indicate nel presente atto di indirizzo

Nella consapevolezza che l'offerta formativa dovrà articolarsi tenendo conto delle normative e delle Indicazioni Nazionali ma anche della vision e della mission condivise ,nonché nel patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine del nostro istituto si indicano le seguenti azioni:

Azione 1: Esiti degli studenti

- miglioramento dei risultati scolastici degli alunni usciti con i livelli 1 e 2 in modo particolare negli anni conclusivi (quinta classe della scuola primaria e terza classe della scuola secondaria di primo grado),tendendo ad una qualità diffusa delle performance.

- lettura condivisa dei risultati delle prove INVALSI e messa in atto di strategie utili alla acquisizione dei livelli essenziali delle competenze in tutti gli alunni

- attenzione specifica alla predisposizione di prove condivise utili a rilevare le competenze in lingua inglese nella classe quinta della scuola primaria e nelle singole classi della secondaria di primo grado.

- Incremento delle competenze nelle lingue comunitarie anche attraverso un curriculum verticale a partire dalla scuola dell'infanzia,con un arricchimento tramite percorsi con lettori di madrelingua e anche attraverso il conseguimento di certificazioni esterne (Trinity nella classe quinta della scuola primaria e KET nella classe terza della secondaria di primo grado)

- verifica dei risultati prodotti dagli alunni attraverso prove comuni ed in continuità nei vari ordini,elaborando un sistema condiviso di valutazione

- misurazione delle competenze raggiunte(anche attraverso la predisposizione di compiti autentici e prove di realtà) e certificazione tramite il nuovo documento ministeriale

- sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza nel rispetto delle differenze e in un'ottica di inclusione

Azione 2:ambienti di apprendimento

- miglioramento della organizzazione flessibile dell'orario già presente in istituto e di una didattica utile a migliorare le relazioni docenti-alunni e alunni-alunni

- utilizzo di metodologie cooperative inclusive nei confronti di tutti gli alunni e soprattutto di quelli con bisogni educativi speciali,favorendo l'acquisizione di competenze tramite il saper fare, tipico della didattica laboratoriale (LLS,flipped class room,CLI, Debate...)

Azione 3: continuità e orientamento

- raccordo curricolare tra i vari ordini di scuola attraverso l'articolazione del collegio in dipartimenti disciplinari
- adozione di un sistema di valutazione comune e condiviso
- individuazione di strumenti di valutazione oggettivi e standardizzati (costruzione di rubriche valutative) tali da poter permettere un confronto ed una valutazione comune dei punti di forza e di debolezza delle pratiche didattiche e dei contenuti proposti.
- implementazione delle iniziative di rete con gli istituti secondari di secondo grado del territorio per incrementare percorsi utili all'orientamento fin dalle classi seconde della scuola media
- implementazione delle iniziative di raccordo con Enti ed Associazioni professionali (Confindustria, Confartigianato, Coldiretti..) per la conoscenza dal punto di vista economico del territorio
- implementazione nella progettazione condivisa e di attività didattiche svolte da docenti di ordini di scuola diversi, con particolare attenzione alle classi-ponte

Azione 4: inclusività

- adeguamento costante del piano sulla inclusività alle esigenze mutevoli espresse da alunni e famiglie (scuola in ospedale, bambini adottati, arrivo in corso d'anno di alunni extracomunitari che non possiedono la lingua italiana..)
- traduzione del piano della inclusività in attività rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione, alla accoglienza e sostegno alle famiglie, ai soggetti BES
- incremento delle attività a sostegno degli alunni con disabilità ottimizzando le risorse in organico
- garanzia delle pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrasto di ogni forma di discriminazione di bullismo e cyber bullismo nel rispetto della Costituzione Italiana (art. 3,4,29,37,51)
- partecipazione ai PON legati alla inclusività

Azione 5: la scuola digitale

- sviluppo delle competenze digitali, garantendo la conoscenza dei vari linguaggi verbali e non, attraverso l'utilizzo di strumenti informatici adeguati
- formazione del personale docente sull'uso delle tecnologie, sviluppo ed incremento di percorsi didattici coerenti con l'uso di strumenti informatici e di linguaggi digitali all'interno di tutte le classi
- partecipazione a Bandi europei (PON) e progetti di rete/regionali/nazionali relativi all'incremento delle dotazioni informatiche nei vari plessi dell'istituto

Azione 6: valorizzazione dei linguaggi non verbali

- attenzione all'interno del curriculum ai progetti legati alla valorizzazione dei linguaggi non verbali come la musica, l'arte, il teatro, la corporeità
- sviluppo della collaborazione con le associazioni musicali del territorio per incrementare l'educazione musicale anche con l'approccio diretto agli strumenti musicali (strumenti a fiato e pianoforte)
- valorizzazione della tradizione folk loric con il gruppo folkloristico dei Maggiolini
- valorizzazione della attività sportiva sia attraverso un curriculum verticale sia attraverso la costituzione di un centro sportivo scolastico e di un centro sportivo per

la scuola primaria, anche attraverso l'utilizzo di personale esterno proveniente dalle varie organizzazioni sportive del territorio riconosciute dal CONI

Azione 7: sicurezza e prevenzione

-attivazione di progetti in stretta collaborazione con le istituzioni e associazioni presenti nel territorio (Prefettura, Croce Rossa, Avis, Protezione Civile...)

-formazione e aggiornamento del personale in materia di sicurezza

Azione 8: formazione del personale

La formazione del personale, coerentemente al Piano nazionale di formazione, alle priorità individuate all'interno del ambito, della rete Valdichiana e quelle derivanti dalle esigenze maturate nell'Istituto si orienterà verso:

-acquisizione di competenze in L2 da far ricadere sulla didattica delle classi secondo la metodologia CLIL

-acquisizione competenze metodologico- didattiche in Italiano e nell'ambito scientifico, utili a sviluppare percorsi di inclusione nei soggetti BES

-acquisizione di competenze valutative condivise in continuità tra i vari ordini di scuola anche attraverso la elaborazione di griglie e di rubriche valutative oggettive

-acquisizione di competenze metodologico - didattiche nell'ambito digitale, basate sull'uso mirato delle tecnologie utili a favorire l'inclusività

Conclusioni

Le linee di indirizzo, desunte dal RAV, sono guida per la predisposizione del PTOF la cui stesura ed aggiornamento saranno a cura della commissione designata dal Collegio e coordinate a cura della Funzione strumentale designata. La realizzazione delle azioni previste sarà resa possibile anche attraverso la dotazione di organico potenziato presente nell'Istituto (3 docenti per la scuola primaria, una cattedra di lingua inglese per la secondaria di primo grado). Prioritariamente il docente di lingua inglese nella cattedra di potenziamento sarà impegnato nella formazione del personale (liv. A1, A2, B2) docente e ATA, nell'affiancare i colleghi nell'attuazione della metodologia CLIL sia all'interno delle classi della primaria che della secondaria, nel favorire gli interventi dell'esperto madrelingua a partire dalla scuola dell'infanzia, nella preparazione degli alunni per acquisire certificazioni esterne (Trinity nella primaria e KET nella secondaria). Gli insegnanti della scuola primaria saranno utilizzati prioritariamente in iniziative legate al recupero ed al potenziamento, soprattutto di alunni BES e DSA, da sviluppare anche in orario extrascolastico.

Il presente documento viene trasmesso a tutto il personale.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Nicoletta Bellugi